



<b>PROMOTORE</b> <input type="checkbox"/> Persona <input type="checkbox"/> Comunità <input type="checkbox"/> Ente/Istituto <input checked="" type="checkbox"/> Associazione	
<b>cognome, nome</b>	<b>Un Progetto al Femminile ODV</b>
<b>denominazione</b> (ente / associazione)	<b>Associazione di volontariato</b>
<b>posta elettronica</b>	<b>progfemm@bussola.it</b>
<b>sito web</b>	<b>www.progettoalfemminile.org</b>
<b>Breve presentazione</b> (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	<p><b>Un Progetto al Femminile ODV</b> Un Progetto al Femminile ODV è un'Associazione di volontariato costituita nel 1997 ma operante come gruppo di volontari fin dal 1992. E' iscritta al Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato RUNTS, sezione Socio-Assistenziale, al Registro delle associazioni del Comune di Torino e al Registro nazionale degli enti e delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati, prima sezione.</p> <p>Al 31 dicembre 2022 contava 46 soci. Si basa esclusivamente sull'attività a titolo gratuito di volontari: 31 nell'arco del 2022 (29 donne e 2 uomini) che in totale hanno dedicato all'Associazione nell'anno circa 1.300 ore (minori degli scorsi anni causa COVID in quanto molti volontari si sono dimessi).</p> <p>Finalità istituzionale dell'Associazione è favorire la promozione umana e l'integrazione sociale di donne immigrate, donne vittime della tratta e donne italiane con particolari problemi familiari e sociali, in un'ottica non assistenziale ma educativa-formativa, fornendo loro le competenze di base per svolgere attività di collaborazione domestica e di cura degli anziani in famiglia. A tutte le donne che seguono regolarmente i percorsi viene fornito il tesserino per i mezzi pubblici e un premio di frequenza per incentivare il percorso di apprendimento e di integrazione. Le attività dell'Associazione sono finanziate dalle quote associative, da offerte di privati, dalla quota 5 per mille e dai contributi di Caritas Diocesana (8 per mille), Quaresima di Fraternità, Servizio Diocesano Terzo Mondo, Circoscrizione 2 del comune di Torino.</p> <p>Le attività si svolgono a Torino e sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-percorso di formazione per la cura degli anziani in famiglia con successiva esperienza pratica guidata</li><li>- Progetto Aliante : consiste nella pulizia di grandi ambienti (Chiesa Gesù Redentore, uffici parrocchiali, Centro di Ascolto, sale per Catechismo e doposcuola, Oratorio, spazi comuni) attività affidata ad alcune volontarie coordinatrici e a donne, richiedenti aiuto per problemi economici e familiari, indicate dal Centro di Ascolto della parrocchia Gesù Redentore</li><li>- Ascolto di donne per informazioni, orientamenti su problemi familiari, sanitari, burocratici.</li></ul>
<b>Responsabile in loco</b>	<b>Cognome/Nome: Capra Daniela</b> <b>Email:progfemm@bussola.it</b>
<b>Referente in Italia</b>	<b>Cognome/Nome: Maria Rosa Montobbio</b> <b>Email: profgemm@bussola.it</b>
<b>PROGETTO</b>	
<b>Titolo</b>	<b>Donne&amp;Anziani - Rete Solidale sul territorio</b>

Luogo di intervento	Torino
Obiettivo generale	<p>Il modello di intervento intende realizzare obiettivi fra loro integrati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ favorire la crescita socio-culturale e professionale delle donne soprattutto straniere nella prospettiva di esiti lavorativi che facilitino un percorso di cittadinanza;</li> <li>○ offrire agli anziani in difficoltà, segnalati dai Servizi Sociali e dai Centri d'Ascolto delle Parrocchie viciniori, un aiuto concreto attraverso l'esperienza pratica delle donne;</li> <li>○ proporre un modello di intervento che permette ai destinatari, donne e anziani a rischio di esclusione sociale, di diventare reciproca risorsa;</li> <li>○ rafforzare la presenza sul territorio della Parrocchia Gesù Redentore presso la quale l'Associazione ha sede fin dalla sua nascita.</li> </ul>
Obiettivo specifico	<p>Il percorso formativo preliminare e il successivo periodo di esperienza pratica prevedono per le partecipanti il raggiungimento di precisi obiettivi educativi e di relazione/socializzazione (per migliorare se stesse e nel rapporto con gli anziani e i loro familiari) e di competenza (cura dell'anziano, cura della casa, cucina, alimentazione, mobilitazione, monitoraggio, ecc.) che vengono periodicamente verificati con rapporti periodici tra le volontarie e i Servizi sociali.</p>
Tempi Progetto	<p><b>Durata Progetto: 8-9 mesi</b></p> <p><b>Data inizio attività: marzo 2024</b></p> <p><input type="checkbox"/> In caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> I anno</li> <li><input type="checkbox"/> II anno</li> <li><input type="checkbox"/> III anno</li> </ul>
Beneficiari	<p><b>Donne:</b> provenienti dalla Circostrizione 2 e da altre zone della città. Sono accolte in base alla loro richiesta di aiuto, per uscire dall'emarginazione o da gravi difficoltà economiche e familiari, rivolta ai Servizi Sociali, a centri di accoglienza (Ufficio per la Pastorale dei Migranti, associazioni varie) e di ascolto (parrocchia Gesù Redentore e altre parrocchie), o direttamente alla nostra Associazione. Le donne vengono ammesse al corso dopo una valutazione delle motivazioni e delle competenze di base e vengono periodicamente verificate.</p> <p><b>Anziani:</b> persone anziane e persone adulte con problemi di salute o di HC, residenti nelle Circostrizioni 2/10/3, segnalate dai Servizi Sociali, dall'Associazione, dalla Parrocchia Gesù Redentore o da Centri di ascolto delle Parrocchie vicine.</p>
Ambito di Intervento	<p>Formazione professionale e educazione umana e sociale</p> <p>Dopo un ciclo di ore di formazione le donne partecipanti effettueranno delle esperienze pratiche guidate, accompagnate da una nostra volontaria e le operatrici dei Servizi sul territorio presso gli anziani segnalati dalle Assistenti Sociali del quartiere.</p>

curativo) <input type="checkbox"/> Alimentare <input type="checkbox"/> Abitativo <input type="checkbox"/> Giustizia e Pace <input type="checkbox"/> Salvaguardia creato <input type="checkbox"/> Altro	
<b>Contesto di intervento</b>	Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale..)
<p>Le attività didattiche previste dal progetto si svolgono nei locali attrezzati della Parrocchia Gesù Redentore.</p> <p>Le donne che si rivolgono all'Associazione in cerca di opportunità di formazione, ascolto, orientamento, informazioni, sono sempre più numerose per effetto della grave crisi economica che ha toccato la nostra città e che ha colpito in modo pesante soprattutto le fasce più deboli della popolazione.</p> <p>La perdita o la riduzione di occupazione da parte loro e/o del capofamiglia accentua la precarietà economica, comporta per le famiglie straniere gravissime conseguenze di irregolarità, le spinge a cercare ogni possibile lavoro, se pur precario, e a chiedere di frequentare percorsi di formazione.</p>	
<b>Partecipazione locale</b>	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.
<p>La condivisione dei locali dove svolgiamo la nostra attività con altre della parrocchia (Centro d'Ascolto, Doposcuola, ecc.) e l'esperienza pratica delle donne presso l'abitazione delle persone anziane segnalate, creano vicinanza e rendono visibile la presenza di donne straniere, contribuiscono ad abbassare la soglia del pregiudizio e contemporaneamente aiutano tutti a prendere coscienza che le attività svolte sono un segno concreto di accoglienza espresso dalla comunità.</p> <p>In più, la presenza continuativa delle donne, per lo più straniere, negli spazi della Parrocchia ha aiutato molti cristiani a maturare maggiore consapevolezza sul tema dell'immigrazione e reagire in modo meno emotivo e pregiudiziale.</p> <p>L'Associazione collabora strettamente con la Circoscrizione 2 ( in particolare con Servizi Sociali e Commissione Lavoro e Commissione Assistenza) che è particolarmente interessata alle iniziative ancorate alla realtà locale in quanto finalizzate a sostenere la domiciliarità delle persone anziane zona ma che dispone di poche risorse per finanziarle.</p> <p>La collaborazione si realizza anche con la partecipazione al Tavolo Lavoro della Circoscrizione.</p>	
<b>Sintesi Progetto con breve descrizione attività</b>	
<p>Riproponiamo il progetto già presentato negli scorsi anni e da voi finanziato, e per questo vi ringraziamo molto. Tale progetto si inserisce (come già in passato) nell'attività ormai consolidata dell'Associazione nella preparazione di donne alla cura degli anziani in famiglia.</p> <p>L'iniziativa si è dimostrata molto valida, anche perché i risultati lavorativi delle tirocinanti al termine dell'esperienza pratica guidata sono molto confortanti: alcune lavorano presso l'anziano seguito (anche se part time) e altre hanno trovato lavoro grazie alla rete creatasi . Data la forte richiesta da parte sia di donne per partecipare ai corsi sia di persone anziane bisognose di supporto a domicilio, proponiamo di attivare un nuovo modulo per 7 donne e per attuarlo richiediamo l'intervento della Quaresima di Fraternità.</p> <p>Il modulo formativo proposto si articola in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o 24 ore di lezioni teorico-pratiche, propedeutiche all'esperienza pratica guidata</li> <li>o 80 ore di presenza della donna presso il domicilio di persone anziane (ripartite secondo le modalità concordate dai Servizi Sociali).</li> </ul>	

Per le attività di gestione e di formazione previste sono impegnate direttamente 6 volontari. Tutte le volontarie, che seguono il progetto: medico di base, infermiera, OSS, assistente sociale, educatrice, hanno una collaudata esperienza nelle relazioni di aiuto, specifiche competenze in campo formativo e conoscono a fondo le esigenze e le difficoltà delle donne destinatarie e degli anziani del territorio.

<b>Sostenibilità del progetto</b>	Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.
-----------------------------------	---

Il progetto è da tempo collaudato e può essere rinnovato ogni anno solo grazie ai finanziamenti esterni: l'autofinanziamento non è certamente sufficiente a coprire le spese per i premi di frequenza e i tesserini per i mezzi pubblici dati alle partecipanti che rappresentano circa il 90% delle uscite.

I punti di forza sono:

- stretto legame con la comunità locale civile e religiosa;
- puro volontariato;
- esperienza ventennale;
- competenze professionali;
- ottica educativa e di promozione umana basata su fiducia, rinforzo delle motivazioni, verifica, corresponsabilità;
- capacità di accoglienza ma nel rispetto delle regole di una scuola;
- corresponsione del premio di frequenza alle donne;
- apertura di sbocchi lavorativi
- superamento dell'ottica assistenziale per favorire una inclusione vera e dignitosa.

I punti di debolezza sono:


- impossibilità a estendere a un maggior numero di donne l'opportunità di frequentare i corsi e conseguentemente a un maggior numero di persone anziane di usufruire dell'aiuto, a causa delle insufficienti risorse.

Le opportunità per la collettività sono:

- possibilità per gli anziani di continuare a vivere dignitosamente nella propria casa, usufruendo dell'assistenza prestata dalle donne;
- possibilità sempre per gli anziani di apprezzare le capacità pratiche e di relazione delle donne straniere, con conseguente abbassamento del pregiudizio ancora diffuso nei loro confronti;
- per i Servizi Sociali possibilità di intervenire con tempestività e flessibilità in caso di bisogno emergente, in attesa di definire prestazioni più idonee alle esigenze della persona anziana;
- per le donne possibilità di cogliere opportunità di lavoro nell'ambito della rete di relazioni in cui sono entrate, fatto questo di particolare rilievo per le donne straniere.

#### Preventivo finanziario

Costo globale	valuta locale	€
<b>Voci di costo</b>	<b>valuta locale</b>	<b>€</b>
Premi di frequenza e tesserini mezzi pubblici	6400,00	
Assicurazione partecipanti e volontarie	300,00	
Materiali di consumo compresi D.P.I.	200,00	
Utenze	150,00	
Dispense, cancelleria	50,00	
<b>Totale</b>	<b>7100,00</b>	

Eventuali cofinanziamenti previsti			
<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> ong <input type="checkbox"/> organismi ecclesiali <input checked="" type="checkbox"/> X altro autofinanziamento	(specificare)	valuta locale	
		€ 300	
Contributo richiesto a QdF 2024		valuta locale € 6800,00	€
<b>Allegati:</b> <input type="checkbox"/> Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale <input type="checkbox"/> Scheda riassuntiva progetto <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <input type="checkbox"/> altro			
<b>LUOGO E DATA</b> Torino 13/11/2023		<b>FIRMA RESPONSABILE PROGETTO</b> 	
<b>ARCIDIOCESI DI TORINO • Ufficio Missionario</b> Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374 - Fax 011.51.56.376 Email: <a href="mailto:animiss@diocesi.torino.it">animiss@diocesi.torino.it</a> - Sito Web: <a href="http://www.diocesi.torino.it/missioni">www.diocesi.torino.it/missioni</a>			